

Scheda n. 7 Aprile 1840.

Rispondo prontamente alla tua 11. Marzo ed in risposta alla quale te dico che dopo  
darsi comunicato il tenore della stessa al Bogale e dopo d'una non buona unione sul propo-  
sito me l'hai il nostro avvocato sig. D. de Riqua e sig. B. Vidola, si determinò che egli non  
poter lei assumersi di pagare il debito principale che a lui si 2000 con rate di 50. L'una  
e ciò in vista delle cattive sue circostanze. Gli altri intendono che lei debbano dopo aver apri-  
to lei sul proposito disse che non faranno l'apriuvazione della metà del loro già a lei obli-  
gi da lei fialippe e del resto fortissimo e ciò in vista che lei è crepida dopo molesto dai Crediti.  
Gomale e di sua sorella Mariana non comparsi alla stipulazione della Conversione, obbligar-  
fialippe e Ferdinando tutti li cedettero come propri e come propri uelto del dovere garantirli. La  
dicio di se fialippe che lei per garantirli maggiormente le dava in apriuvazione, oltre la metà  
dei loro obli- gi con la Conversione del di lei Crediti ora inteso di 2000 altri mille che loro 2000  
con altri di lei denari speciali. Li denari ipotacati in fialippe e che canio dei loro garanti-  
to e pontualmente l'odi fatto in fialippe la metà loro di 20. cominciando la prima  
pagarla nell'atto della stipulazione della nuova Conversione e così in seguito fino l'estinzione  
e che lei fialippe nella sua specialità acquistava di di lei credito apriuvabile come sopra  
li di se. Le tale progetto fatto dal Bogale la fialippe bene lei mi fialippe, che tutto la  
Conversione nuova loro stipulata. Bogale che lei sarebbe per loro appunto per un  
giornamento a garantire di di lei interesse di pontone tutti li fondi che intende apriuvabile  
li, cioè lei Bogale per parte proprio, Dio per parte di lei e ripartire. L'intin-  
loro valore e con la vista di incassare in seguito minor spese quindi anno sul proposito lei  
fialippe che loro pronto l'apriuvazione come lei buona. Il Bogale mi menava che le dei vo-  
lepe altrimenti, o che si determinasse di procedere contro di lei con atti d'apriuvazione  
che lei l'altro da lei mi punga d'apriuvazione d'apriuvabile in tali aggio; mentre lei loro non  
volto tutto compiere; si ripartì fino a che al sig. D. de Visiani scionera la mia per loro che  
loro pronto fialippe e garantire di di lei interesse e che le di lei minacce nulla si me-  
impone, ma che a lei potrà aggiungergli maggior valore.

Abbiamo avuto bisogno del Giudice questo aveva offerto un conto immaginario  
di questo movimento dal quale egli una causione del Collegio ancor del 1832. la mi pre-  
tende degli sia abborrata, ma questa li ritene dopo data a lei abborrata nella  
liquidazione del 1837. offesa di tutto peggio e carattere del Giudice in altro potere; essi  
pone posto in nuovo di fialippe altri 50. che apparivano dopo bati d'apriuvazione prima e come  
tante di altri di fialippe. Desidero quindi anno la dicio che lei mi informi per  
tango, onde degli la risposta sul proposito. Sui li ultimi del corrente mese di Apr-  
le avro l'incasso del 20. che lei Giudice gli deve per fialippe e appena farano il  
capri li passero al Giudice, calipere la prima rata del Bogale appena che far-  
fara la nuova Conversione.

Il Collegio, ancor non mi pagò la rata, ne si tenuto lo chiamava dopo  
la f. fialippe fialippe alla competente autorità per incasso fatto che l'avro pagava, tutto  
al Giudice l'altro.

Sensibile mi fii all' uesso il ricevere la gradita tua 19. Marzo, nonché il  
suo contenuto ed in risposta allo mio 2. Marzo con la cui mi ordinava di uerificare il Dr.  
di Padova li 18. da me trattamenti, de perche le devo significare. Ancor li 14. Ago-  
sto e cio' in ordine alla di lei 22. Febbre 1858. aprirsi l'Amico dei di lei affari e con inde-  
gato zelo per di lei interesse acquittai nemici ed una copia de' giornofici di pioce-  
ri. In quanto al compenso per la mia opera, io mi aueo rimesso nella di lei offerta  
e malgrado d'esser stato esecutato da più persone, che per la stessa mi apeguieran-  
po per lo più 100. e lei mela propo di soli 50. ed io non vedo che di spiacere. mi pro-  
limitato a divederla 50. e cio' con la mia 2. Marzo pp. la o significato d'averli  
trattamenti, mentre con speciale mio bisogno lo escludeva d'incapoli e cio' per la  
mia agiada del 1859. che maturava li 14. Agosti p.v. Ora sono puerosi. molti atto pe-  
quali cal rogoglio di 50. mi si compo di 40. altri 10. in aggiunta altri 50. per  
l'anno 1858, che pueri di me di detto laa roggione, e li 18. 50. quali si potrei  
di facili come si disse in qto p.v. appo in cui compie l'ultimo anno e che  
sarò caldato per li anni due paduti, ne altro di più pretendi; quindi non trovo ne-  
celario, come auo lei potrà uerificare, che li papi al Dr. di Padova li 18. di 50.  
manne mi si competono come sopra le di si, ed il più al naturo loro pagato, con la  
scadenza. Gli offesibile io auo al Dr. di Padova e non trovo abaco ne cecizij-  
scadenza.

Mi loro portato in persona in unione. Ad posto Caystae, al di lei papale di  
Bologna e come maline cautele. fu esaminato quello obbeli a uolere, che l'offi-  
tuale presente si reco al detto fondi de' dani non liari, si nel taglio delle uiti  
della allivori, delle lumina frequentati de' gromi fra le uiti della dea roggione de' pueri  
ten delle uelle riporajani per lo uigilato al fudo per la mala calteruogione de' ve-  
cindi, del totale abbondano, al Habile, ali uile. Tutto ciò l'offero, uole lei pi-  
ma della spirone dell'abitanga papa garantine quelle azioni che la legge  
la roggione e la giustizia la conferisce.

Il Matulick quali affittuale braun che posti ultimi di maggio gli so-  
bianchizati la casa d'abitazione, gli i spati che questo spato di lusso compete ali  
affittuale e non al proprietario del stabile e calinuale.

Dovrai far o liquidato il conto della tua bruta che è del Wollich e li in-  
levo d'esser Ergo 2<sup>te</sup> 17 6 10 mi occorre prelevare 50. atto le cui importa 50.  
questi mi comandi la devo consegnarli al Dr. di Padova o pure al Wollich e poi  
lei auere di spalto di tutto il debito Ergo ed esserlo al Wollich.

Lei quindi non faci calcolo d'auculo forse mal esposto, ma non o pueri-  
lo di prelevare mi del di lei denaro, ma bardi di quel poco che mi si compete  
per mio bisogno e non altrimenti. Il Mogolani, mi promite quanto prima for-  
mi determinata i spati per li affari della Chelovich ottenuto che l'auo le loro  
pense. In attesa quindi de' pregiati di lei i conti poso centinno a lei.

aff. 25. di 1859 au-  
Domenica Padova (Chelich)

SEBENICO

14

Al Nobil Sig:  
Il Sig. D. Roberto de Vissani Professo-  
re Sottanico

memor

a

Padova



PADC

loc  
to  
n.  
e in  
post